Esercitazione Algebra lineare

Marco Gattulli

ESERCIZIO 1. Sia

$$\mathcal{B} = \left\{ v_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ 2 \end{bmatrix}; \ v_2 = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix}; \ v_1 = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} \right\}$$

una base di \mathbb{C}^3 e sia $f: \mathbb{C}^3 \to \mathbb{C}^3$ un'applicazione lineare tale che:

$$f(v_1) = v_2;$$

 $f(v_2) = v_3;$
 $f(v_3) = v_2 + v_3.$

- (a) Si trovi la matrice A associata a f rispetto alla base canonica.
- (b) Si calcoli il rango di f, una base di Im(f) e una base di N(f).
- (c) Si dica se i vettori $w = v_1 + v_3$ e $q = \begin{bmatrix} -3 & -3 & -7 \end{bmatrix}^T$ appartengono a Im(f).

SVOLGIMENTO.

(a) Dobbiamo calcolare la matrice A tale che:

$$f(x) = Ax$$
.

Siccome l'applicazione delle coordinate rispetto alla base canonica \mathscr{E}_3 sui vettori è l'identità, la formula sopra può essere riscritta così:

$$C_{\mathcal{E}_3}(f(x)) = AC_{\mathcal{E}_3}(x).$$

A questa formula al posto di x mettiamo i vettori della base canonica e_i :

$$C_{\mathcal{E}_3}(f(e_i)) = AC_{\mathcal{E}_3}(e_i) = Ae_i = i - esima colonna di A$$

quindi

$$A = \begin{bmatrix} C_{\mathscr{E}_3}(f(e_1)) & C_{\mathscr{E}_3}(f(e_2)) & C_{\mathscr{E}_3}(f(e_3)) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} f(e_1) & f(e_2) & f(e_3) \end{bmatrix}.$$

A questo punto allora basta calcolare quanto vale la f sui vettori della base canonica, ma noi sappiamo quanto vale sui vettori di \mathbb{B} , quindi , sfruttando la linearità di f, riscriviamo quello che conosciamo:

$$f(v_1) = f(e_1 + 2e_3) = f(e_1) + 2f(e_3) = v_2 = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 0 \end{bmatrix}^T;$$

$$f(v_2) = f(e_1 + e_2) = f(e_1) + f(e_2) = v_3 = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}^T;$$

$$f(v_3) = f(e_3) = v_2 + v_3 = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 1 \end{bmatrix}^T.$$

Quindi $f(e_3)$ ce l'abbiamo già e sarà la terza colonna di A, calcoliamo $f(e_1)$ e $f(e_2)$:

$$f(e_1) = v_2 - 2f(e_3) = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix} - 2 \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -1 \\ -1 \\ -2 \end{bmatrix};$$

$$f(e_2) = v_3 - f(e_1) = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} - \begin{bmatrix} -1 \\ -1 \\ -2 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 3 \end{bmatrix}.$$

Abbiamo dunque trovato la matrice A:

$$A = \begin{bmatrix} -1 & 1 & 1 \\ -1 & 1 & 1 \\ -2 & 3 & 1 \end{bmatrix}$$

(b) Per calcolare il rango di f basta calcolare il rango della matrice A trovata al punto (a). Eseguiamo quindi l'Eliminazione di Gauss su A:

$$\begin{bmatrix} -1 & 1 & 1 \\ -1 & 1 & 1 \\ -2 & 3 & 1 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & -1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & -1 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & -1 & -1 \\ 0 & 1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

Essendo le colonne dominanti due, il rango di f è 2.

Troviamo adesso una base di Im(f). Una base di tale spazio è data dalle colonne di A che sono risultate dominanti nella forma ridotta in seguito all'Eliminazione di Gauss. Dunque:

$$Im(f) = < \begin{bmatrix} -1 \\ -1 \\ -2 \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 3 \end{bmatrix} >$$

Per trovare una base dello spazio nullo di f dobbiamo immaginarci di risolvere il sistema Av = 0 quindi in seguito all'Eliminazione di Gauss avremmo [U|0] dove U sta ad indicare la forma ridotta di A:

$$\left[\begin{array}{ccc|c}
1 & -1 & -1 & 0 \\
0 & 1 & -1 & 0 \\
0 & 0 & 0 & 0
\end{array}\right]$$

Se chiamiamo x,y,z le coordinate di v allora dalla terza riga della matrice troviamo 0z=0 che è indeterminata, cioè va bene qualsiasi numero, quindi daremo a z il valore del generico parametro α : $z=\alpha$. Dalla seconda riga troviamo y-z=0 da cui y=z cioè $y=\alpha$. Dalla prima riga troviamo x-y-z=0 da cui x=y+z cioè $x=2\alpha$.

Questo ci dice che un generico vettore dello spazio nullo è della forma $\begin{bmatrix} 2\alpha & \alpha & \alpha \end{bmatrix}^T$. Raccogliendo α troviamo $\alpha \begin{bmatrix} 2 & 1 & 1 \end{bmatrix}^T$, quindi una base dello spazio nullo di f è data dal vettore $\begin{bmatrix} 2 & 1 & 1 \end{bmatrix}^T$:

$$N(f) = < \begin{bmatrix} 2\\1\\1 \end{bmatrix} >$$

Notare che le dimensioni di Im(f) e di N(f) rispettano il teorema nullità più rango.

(c) Adesso dobbiamo dire se il vettore $w = v_1 + v_3 = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 3 \end{bmatrix}^T$ appartiene all'immagine di f. Se così fosse allora sarebbe nello spazio Im(f) e come tale sarebbe combinazione lineare dei vettori della base di Im(f). Un modo per vedere la dipendenza lineare è mettere i tre vettori in una matrice e applicare l'Eliminazione di Gauss. Se il rango sarà 3 allora w non apparrà a Im(f) essendo linearmente indipendente ai vettori di base di tale spazio, al contrario, se il rango risulterà 2 allora vorrà dire che w sta in Im(f).

Eseguiamo quindi l'Eliminazione di Gauss:

$$\begin{bmatrix} -1 & 1 & 1 \\ -1 & 1 & 0 \\ -2 & 3 & 3 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & -1 & -1 \\ 0 & 0 & -1 \\ 0 & 1 & 1 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & -1 & -1 \\ 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

Avendo 3 colonne dominanti, il rango della matrice è 3, quindi w non appartiene all'immagine di f.

Vediamo se il vettore $q \in Im(f)$ allo stesso modo di come abbiamo fatto per w, quindi eseguiamo l'Eliminazione di Gauss sulla matrice che ha come colonne i vettori della base di Im(f) e q per trovarne il rango:

$$\begin{bmatrix} -1 & 1 & -3 \\ -1 & 1 & -3 \\ -2 & 3 & -7 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & -1 & 3 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & -1 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & -1 & 3 \\ 0 & 1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

Avendo 2 colonne dominanti, il rango della matrice è 2, quindi q appartiene all'immagine di f.

Proviamo a trovare quel vettore $v \in \mathbb{C}^3$, tale che f(v) = q, cioè Av = q (esso esiste perchè q appartiene all'immagine di f). Si tratta quindi di risolvere il sistema lineare Av = q:

$$A = \begin{bmatrix} -1 & 1 & 1 & | & -3 \\ -1 & 1 & 1 & | & -3 \\ -2 & 3 & 1 & | & -7 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & -1 & -1 & | & 3 \\ 0 & 0 & 0 & | & 0 \\ 0 & 1 & -1 & | & -1 \end{bmatrix}$$
$$\begin{bmatrix} 1 & -1 & -1 & | & 3 \\ 0 & 1 & -1 & | & -1 \\ 0 & 0 & 0 & | & 0 \end{bmatrix}$$

Se chiamiamo x,y,z le coordinate di v allora dalla terza riga della matrice troviamo 0z=0 che è indeterminata, cioè va bene qualsiasi numero, quindi daremo a z il valore del generico parametro α : $z=\alpha$. Dalla seconda riga troviamo y-z=-1 da cui y=-1+z cioè $y=-1+\alpha$. Dalla prima riga troviamo x-y-z=3 da cui x=3+y+z cioè $x=2+2\alpha$. Otteniamo così: $y=\begin{bmatrix}2+2\alpha&-1+\alpha&\alpha\end{bmatrix}^T$

Non ci deve stupire che la soluzione non è unica, infatti il rango della matrice è 2. A questo punto basta dare un qualsiasi valore ad α ottenendo così il v cercato, controimmagine di q rispetto a f. Per semplicità di conto poniamo $\alpha=0$, ottenendo così $v=\begin{bmatrix}2&-1&0\end{bmatrix}^T$.